

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Del 11.04.2025	Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 2000 – Avv. Cesare Coletta
---------------------------------------	--

L'anno duemila venticinque il giorno undici del mese di aprile alle ore 15.05, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Tagliatela Salvatore	X	
	Avellino Silverio		X
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo	X	
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele		X
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti	11	2

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

- Il Sindaco introduce il punto 6 all'ODG relativo al riconoscimento del DFB nei confronti dell'Avv. Cesare Coletta derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Cassino emessa nel giudizio Comune di Ponza c.to Servizi Industriali S.r.l.;
- Non si registrano ulteriori interventi e successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Deliberazione di C.C. n. 40 del 13.12.2022 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del comma 1) dell'art. 243-bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- con Deliberazione di C.C. n. 10 del 29.06.2023 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi del su richiamato art. 243-bis;
- con Deliberazione n.85 del 06/06/2024 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ha approvato il sopracitato Piano;

Considerato che con delibera n. 159 del 06.10.2023 la Giunta Comunale ha definito i criteri e le norme procedurali alle quali i responsabili di servizio, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza, devono attenersi per la definizione transattiva dei debiti fuori bilancio previsti nel Piano di riequilibrio, stabilendo quanto segue:

- a) di proporre transazioni nella misura non superiore all'80% della sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte;
- b) in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla vigente normativa, le transazioni verranno proposte in base all'anzianità dei crediti ed al maggiore ammontare degli stessi;
- c) di provvedere a contattare gli interessati per sottoporre loro la proposta transattiva trasmettendola con raccomandata o posta elettronica certificata o invitandoli presso gli uffici comunali;
- d) in caso di accettazione della transazione il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
- e) entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione si provvederà alla sottoscrizione dell'accordo transattivo che dovrà essere corredato di tutti i documenti giustificativi del credito;
- f) verrà data priorità temporale nei pagamenti a coloro che concorderanno maggiori decurtazioni di credito nel rispetto del piano di dilazione concordato;
- g) alla definizione dell'accordo transattivo dovrà seguire la predisposizione della relativa proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale con imputazione e prenotazione della relativa spesa sui pertinenti capitoli di bilancio;

Dato atto che:

- la Corte di Appello di Roma, sezione IV° civile, con la sentenza n. 573 del 25/01/2024 resa nel giudizio avente rg. n. 1280/2020 e notificata alla controparte in data 07/07/2024, condannava il Comune di Ponza "... b) *compensa per un terzo le spese di lite del giudizio di primo grado e, per l'effetto, condanna il Comune di Ponza al rimborso, in favore di Servizi Industriali s.r.l., della restante parte, che liquida in euro 600,00 per esborsi ed euro 9.402,00 per compensi, oltre rimborso spese forfettarie (15%), IVA e CPA come per legge, e distrae in favore dell'avv. Coletta Cesare –dichiara inammissibile l'appello incidentale del Comune di Ponza; – compensa per un terzo le spese processuali del grado e, per l'effetto, condanna il Comune di Ponza al rimborso, in favore di Servizi Industriali s.r.l., della restante parte, che liquida in euro 900,00 per esborsi ed euro 9.544,66 per compensi, oltre rimborso spese forfettarie (15%), IVA e CPA come per legge, e distrae in favore dell'avv. Coletta Cesare*";
- in data 09/12/2024 mezzo p.e.c. prot. 18700/24 è stato notificato al Comune di Ponza ricorso da parte dell'Avv. Cesare Coletta per l'ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Roma, sezione IV Civile, n.573 del 25/01/2024 resa nel giudizio avente Rg. n.1280/2020 e notificata in data 07/07/2024;

- in data 29/01/2025 il Comune di Ponza con DGM n.6/25 conferiva incarico legale all'Avv. Giacomo Mignano al fine di costituirsi in giudizio per l'opposizione al ricorso notificato da parte dell'Avv. Cesare Coletta dinanzi al TAR Lazio Sez. LT;
- in data 13/02/2025 prot. n.2478/2025 l'Avv. Mignano comunicava che ai sensi dell'incarico legale ricevuto ha definito transattivamente il contenzioso in essere tra il Comune di Ponza e l'Avv. Cesare Coletta giungendo ad un accordo che si appalesa conveniente per l'ente che stabilisce quanto segue:
 - ❖ il Comune di Ponza riconosce al professionista la minor somma di € 18.000,00 da corrispondere in due rate da € 9.000,00 ciascuna da corrispondere la prima entro il 15/07/2025 e la seconda entro il 15/01/2026;

Vista la deliberazione n. 17 in data 14/02/2025 con la quale la Giunta Comunale, ha preso atto dell'accordo transattivo da sottoscrivere tra le parti e demandato al Consiglio Comunale di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi euro 18.000,00 scaturente dalla transazione in oggetto ai sensi dell'art.194 co.1 lett. a) T.U.E.L. D. lgs.267/2000;

Visto lo schema di accordo transattivo allegato alla presente deliberazione (Allegato A) e ravvisatane la convenienza economica per l'Ente anche ai fini del rispetto del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale deliberato;

Vista la deliberazione n. 48/2021 della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per il Lazio, secondo la quale se vi sono oneri connessi alla transazione non previsti nel bilancio dell'Ente risulta necessario procedere a un riconoscimento del debito fuori bilancio in Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. a) del T.U.E.L., D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 194 D.Lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*" secondo cui:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori."

Verificato che il predetto debito rientra nella tipologia prevista dall'art.194 del D. Lgs. n.267/200 lettera a) "*sentenze esecutive*";

Considerato che con il presente provvedimento, ai fini dell'approvazione dell'accordo transattivo si provvede:

- a) alla riconduzione al sistema ordinario e di bilancio degli oneri derivanti dall'accordo transattivo;
- b) al reperimento delle risorse necessarie per sostenere i predetti oneri;

Ritenuto sussistere i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, dal Responsabile dei servizi interessati;

Visto l'art. 239, comma 1 lett. b) n. 6 del D.Lgs. 267/2000, come sostituita con dall'articolo 3, co. 1, lettera o) legge n. 213 del 2012, il quale prevede la competenza dell'Organo di Revisione al rilascio di pareri in materia di proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti acquisito al prot. n. 6145/25;

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n. 11 – Votanti n.11 – Favorevoli n.8 – Contrari n.3 (Mazzella, Pilato e Vitiello) – Astenuti n.0,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di accordo transattivo, di cui all'Allegato A, al presente atto;
- 2) di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 co. 1 lettera a) del D.lgs. n. 267/2000, derivante dal suddetto accordo transattivo, per un importo di € 18.000,00;
- 3) di dare atto che la suddetta somma trova copertura al cap. 33301 (Ripiano disavanzo da piano di riequilibrio finanziario – quota DFB da riconoscere), annualità 2025;
- 4) di autorizzare il responsabile del settore legale alla sottoscrizione dell'atto di transazione Allegato A) alla presente deliberazione e ad adottare tutti gli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi e, inoltre, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n. 11 – Votanti n.11 – Favorevoli n.8 – Contrari n.3 (Mazzella, Pilato e Vitiello) – Astenuti n.0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

SCRITTURA PRIVATA

TRA: IL COMUNE DI PONZA, C.F. 81004890596, con sede in Ponza, Piazza Carlo Pisacane n.1, rappresentato dalla Dott.ssa Vincenzina Marra, a tanto autorizzata in virtù della Delibera di G.M. n.17 del 14/02/2025 e della D.C.C. n. _____;

E: L' AVV. CESARE COLETTA, nato a Priverno il 25/09/1974 e residente in Sonnino alla Via Camminate di Sopra n.2 (C.F. CLT CSR 74P25 G698T);

Premesso che:

- la Corte di Appello di Roma, sezione IV° civile, con la sentenza n. 573 del 25/01/2024 resa nel giudizio avente rg. n. 1280/2020 e notificata alla controparte in data 07/07/2024, condannava il Comune di Ponza “... b) *compensa per un terzo le spese di lite del giudizio di primo grado e, per l'effetto, condanna il Comune di Ponza al rimborso, in favore di Servizi Industriali s.r.l., della restante parte, che liquida in euro 600,00 per esborsi ed euro 9.402,00 per compensi, oltre rimborso spese forfetarie (15%), IVA e CPA come per legge, e distrae in favore dell'avv. Coletta Cesare –dichiara inammissibile l'appello incidentale del Comune di Ponza; –compensa per un terzo le spese processuali del grado e, per l'effetto, condanna il Comune di Ponza al rimborso, in favore di Servizi Industriali s.r.l., della restante parte, che liquida in euro 900,00 per esborsi ed euro 9.544,66 per compensi, oltre rimborso spese forfetarie (15%), IVA e CPA come per legge, e distrae in favore dell'avv. Coletta Cesare*”;
- in data 09/12/2024 mezzo p.e.c. prot. 18700/24 è stato notificato al Comune di Ponza ricorso da parte dell'Avv. Cesare Coletta per l'ottemperanza della Sentenza della Corte di Appello di Roma, sezione IV Civile, n.573 del 25/01/2024 resa nel giudizio avente Rg. n.1280/2020 e notificata in data 07/07/2024;
- il ricorso risulta iscritto al n.759/2024 R.G. del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Staccata di Latina;
- in data 29/01/2025 il Comune di Ponza con DGM n.6/25 conferiva incarico legale all'Avv. Giacomo Mignano al fine di costituirsi in giudizio per l'opposizione al ricorso notificato da parte dell'Avv. Cesare Coletta dinanzi al TAR Lazio Sez. LT;
- in data 13/02/2025 prot. n.2478/2025 l'Avv. Mignano comunicava che ai sensi dell'incarico legale ricevuto ha definito transattivamente il contenzioso in essere tra il Comune di Ponza e l'Avv. Cesare Coletta giungendo ad un accordo che si appalesa conveniente per l'Ente che stabilisce quanto segue:
 - ❖ il Comune di Ponza riconosce al professionista la minor somma di € 18.000,00 da corrispondere in due rate da € 9.000,00 ciascuna da corrispondere la prima entro il 15/07/2025 e la seconda entro il 15/01/2026;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

A fronte della maggiore pretesa azionata dall'Avv. Cesare Coletta con il ricorso ex art.112 c.p.a. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Staccata di Latina, il Comune di Ponza si impegna a corrispondere al suddetto la minor somma di € 18.000,00=, omni comprensivo. Con il pagamento del suddetto importo, l'Avv. Cesare Coletta dichiara di essere stato integralmente

soddisfatto della maggior somma richiesta in virtù della Sentenza n.573/2024 della Corte di Appello di Roma e dichiara di non aver più nulla a che pretendere dall'Amministrazione in ragione della pretesa azionata con il medesimo, a qualsiasi ragione e/o titolo.

ART. 3

Le parti convengono che il pagamento del convenuto importo sarà corrisposto in due rate di € 9.000,00=, ciascuna, da corrispondere la prima entro il 15/07/2025 e la seconda entro il 15/01/2026.

ART. 4

Il ricorso iscritto al n.759/2024, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sezione Staccata di Latina si intenderà abbandonato con compensazione delle spese di lite, anche nella evenienza in cui dovesse essere definito con provvedimento giurisdizionale.

Ponza/Sonnino li

AVV. CESARE COLETTA

COMUNE DI PONZA

Dott.ssa Vincenzina Marra

Avv. Giacomo Mignano

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Francesco Ambrosino



Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino	f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



La sottoscritta Vice Segretario Comunale Dott.ssa Vincenzina Marra, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- ☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Vice Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Vincenzina Marra



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 17/04/2025 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

